

Quotidiano del Sole 24 Ore

# Edilizia e Territorio

[Stampa](#)[Chiudi](#)

31 Gen 2019

## Cassazione: Casse edili obbligate a riscuotere le somme dovute dalle imprese per festività e ferie dei lavoratori

Mauro Salerno

Le Casse edili hanno l'obbligo di riscuotere le somme che i costruttori devono versare per il pagamento di festività, ferie, permessi e tredicesima ai lavoratori. È quanto ha precisato la Corte di Cassazione con la sentenza n. 2430, depositata martedì 29 gennaio.

La pronuncia segue al ricorso contro un pronuncia con cui un'impresa aveva ottenuto la revoca del decreto ingiuntivo con cui la Cassa edile aveva chiesto il versamento degli accantonamenti relativi a una serie di lavoratori. Decisione basata sul fatto che l'impresa aveva sostenuto di aver corrisposto direttamente ai lavoratori le voci di retribuzione in genere pagate dalla Cassa (per delega).

La ricostruzione è stata bocciata dalla Cassazione. I giudici della Suprema Corte hanno innanzitutto ricordato lo scenario normativo di riferimento in base al quale «le Casse edili sono investite dal compito di assicurare ai lavoratori il pagamento di alcune voci retributive (ferie, festività, gratifica natalizia, le somme relative all'anzianità professionale, c.d. Ape) che, per l'elevata mobilità che caratterizza il settore e per la conseguente durata ridotta dei rapporti, risulterebbero di importo minimo e dunque di problematica erogazione».

La Corte ricorda che queste prestazioni «sono finanziate dai datori di lavoro» tramite accantonamento, ma che l'obbligo per la Cassa edile di corrispondere ai lavoratori non dipende dall'attivazione del rapporto di lavoro, ma nasce soltanto quando l'imprenditore versa effettivamente le somme alle Casse.

Per questo motivo, la sentenza rigetta la revoca del decreto ingiuntivo e chiarisce che come il lavoratore può agire nei confronti del datore per il pagamento di ferie, festività, gratificazioni natalizie ecc. allo stesso modo la Cassa edile in virtù della sua natura previdenziale ha l'obbligo di riscuotere le somme dall'impresa. Questa regola ha una sola eccezione, che scatta quando il datore di lavoro versa direttamente ai lavoratori le voci retributive. L'avvenuto versamento però deve essere dimostrato e nel caso di specie si era verificato solo in due casi su nove.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved